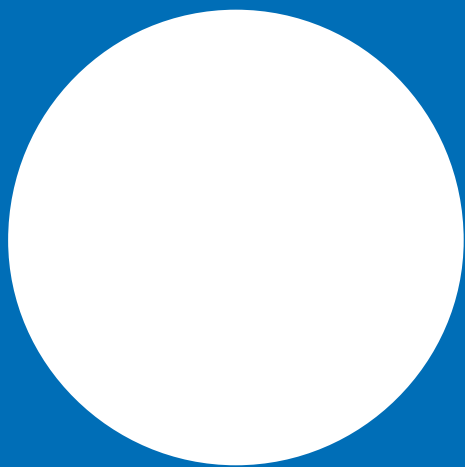
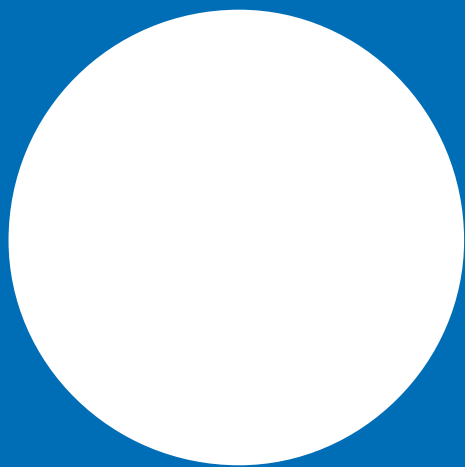


WHAT'S NEXT?



LA VISIONE
DEL DOMANI

Kömmerling®

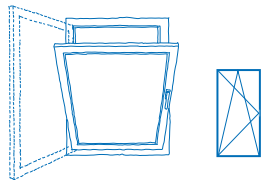
CASI

STUDIO

Al fine di comprendere a fondo le sfaccettature di questo prodotto unico e le ampie possibilità di utilizzo, il progettista che ci ha accompagnato mediante questo volume, è andato ad individuare tre casi studio in cui AluNext® possa essere un'opzione coerente.

Una scelta adatta, che permetta di sfruttare le peculiarità di questo profilo e che possa inserirsi al meglio in tre diversi contesti abitativi, ognuno con le sue esigenze e le sue difficoltà esecutive.

LA RISTRUTTURAZIONE COMPLICATA



Anta-ribalta

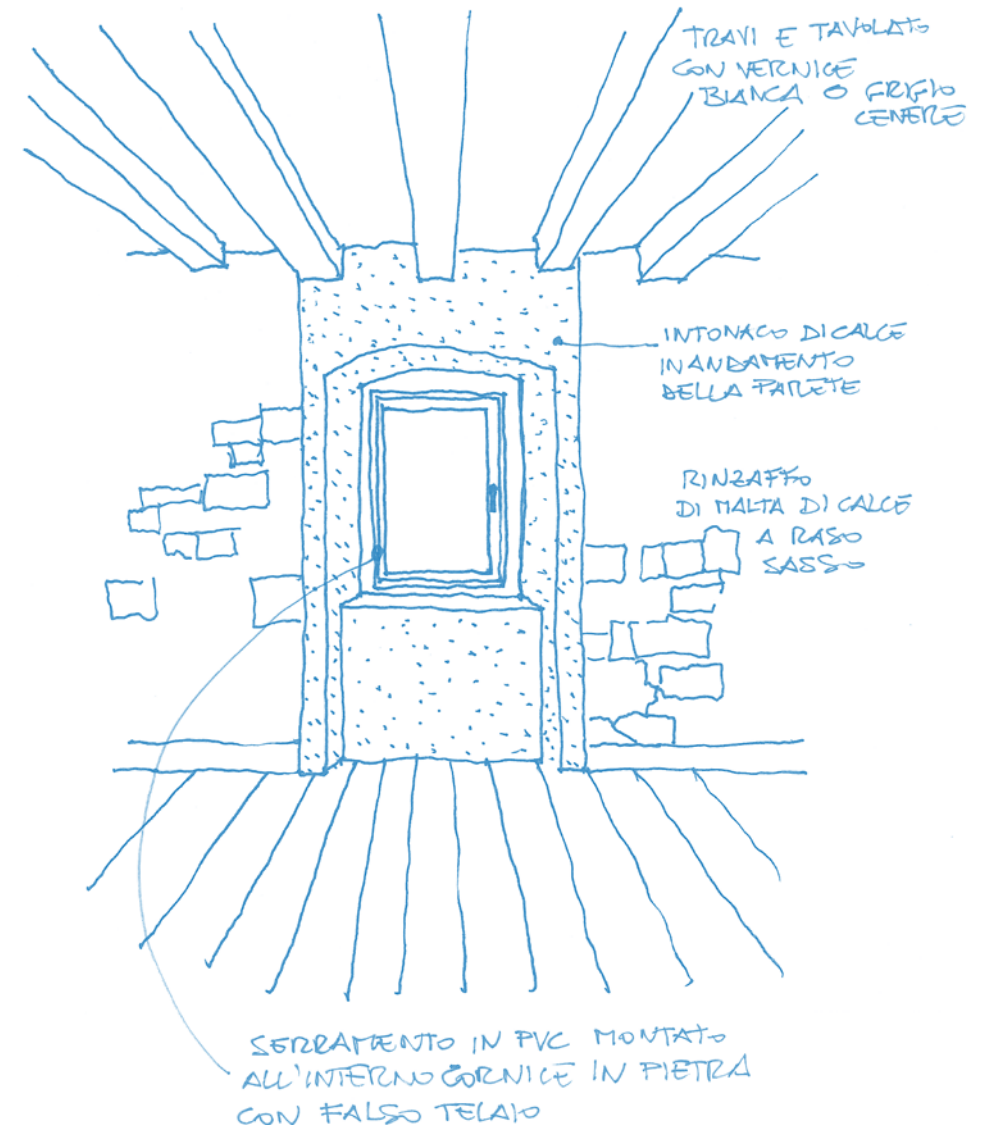
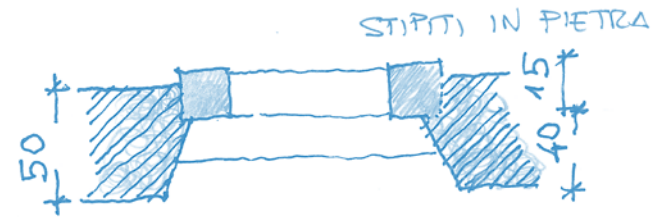
La ferramenta che ha permesso l'apertura ad anta-ribalta è sul mercato ormai da una trentina d'anni e ha portato dei notevoli vantaggi soprattutto nell'ambito dell'edilizia residenziale. Il poter disporre di una finestra con anta chiusa e al contempo aperta a ribalta ha permesso la ventilazione (in relativa sicurezza) dei locali.

→ Corrado Piccoli

*I am a rock I am an island
and a rock feels no pain
and an island never cries*

Ascoltavo Simon & Garfunkel mentre, molto preoccupato, andavo, a bordo di un piccolo traghetto, a vedere di cosa mi sarei dovuto occupare in un'isola un po' particolare. Era un lavoro di ristrutturazione... complicato: si trattava di un bell'edificio storico in un'isola raggiungibile via nave ma senza mezzi; l'edificio si trovava all'interno rispetto al mare, parte di un borgo edificato su di un'altura. Niente strade, niente automezzi, niente gru, solo piccoli trattori e tanta buona voglia e olio di gomito. L'edificio, vecchio, malandato ma di un certo pregio aveva come segno caratteristico i fori finestra riquadrati da degli stipiti in pietra. Rispetto a questi le finestre erano montate all'interno senza falsi telai.

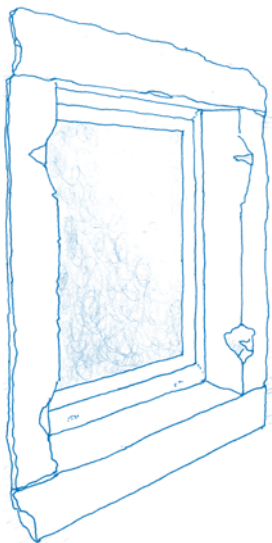
Ovviamente la richiesta della committenza era per un lavoro fatto benissimo, bello, ma che costasse poco, un classico.



I primi serramenti con guarnizioni e vetrocamera se chiusi impedivano la ventilazione, elemento fondamentale per garantire la non formazione di condense e muffe in edifici che, peraltro, erano costruiti con scarsa attenzione ai ponti termici. Oggi, anche in seguito alle normative, l'attenzione è cresciuta.

La prestazione del serramento dovrebbe essere sempre in sintonia con il livello prestazionale di tutto l'edificio.

→ Corrado Piccoli

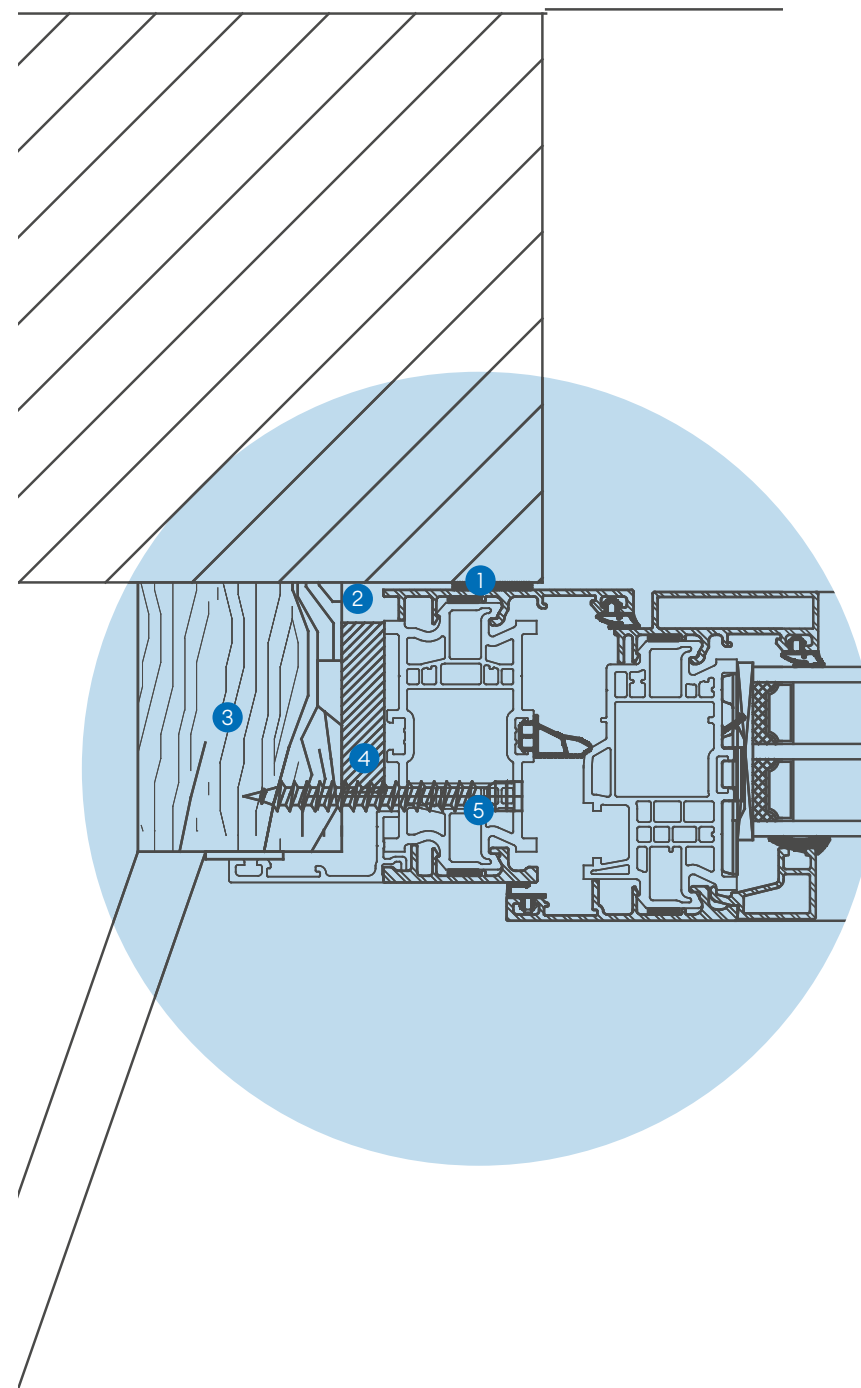


I problemi da risolvere erano molti: difficoltà logistiche, di trasporto, di montaggio, esecutive, di manodopera che non si trovava. Inoltre soffiava il vento, sempre; c'era la salsedine che corrodeva ogni cosa, il sole batteva inesorabile e gli appartamenti che sarebbero stati disponibili in seguito alla ristrutturazione sarebbero stati utilizzati solo in alcuni periodi dell'anno.

Quindi qualsiasi materiale, compresi i serramenti, doveva essere facile da trasportare, semplice da posare, resistente al vento e alla salsedine, resistente ai raggi UV e ad una manutenzione saltuaria e ad un uso poco attento.

I serramenti dovevano avere anche delle qualità estetiche tali da potersi integrare in un contesto di particolare pregio che però nel corso del tempo era decaduto a causa della mancanza di regole o di chi le faceva rispettare.

È un caso limite ma neanche tanto, visto che spesso ci si trova di fronte a situazioni difficili da gestire. Credo sia sempre importante mettere sul piatto tutte le considerazioni possibili per poter trovare subito, in fase di progetto, le soluzioni corrette e l'utilizzo di AluNext® sarebbe stata sicuramente una di queste.

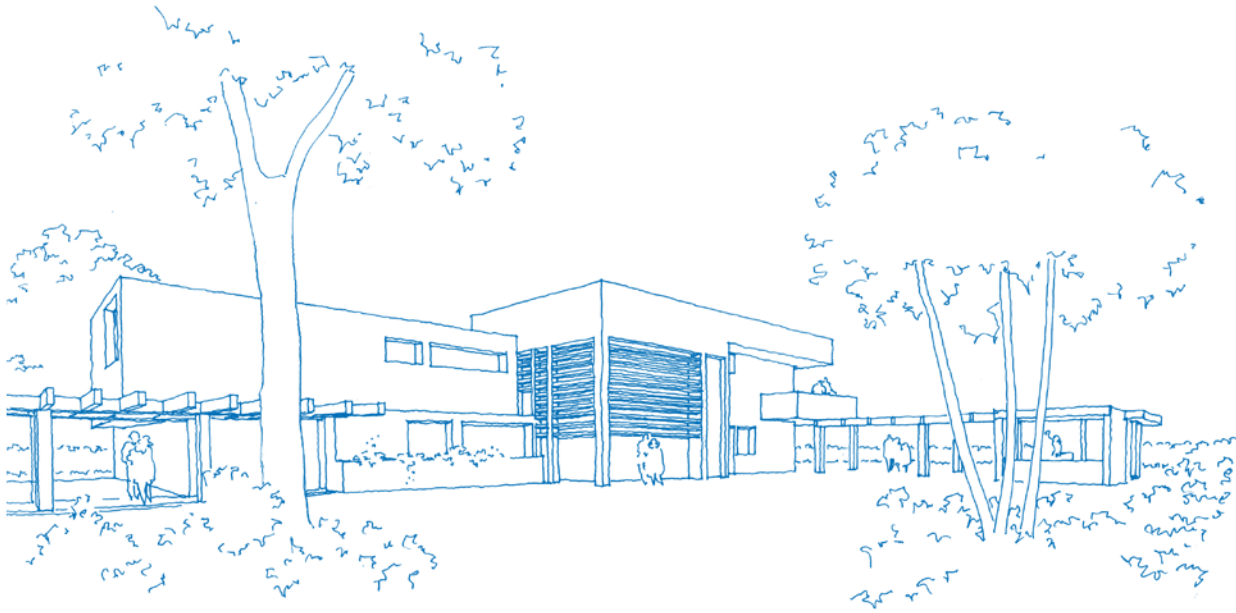


Il contesto architettonico descritto rappresenta sicuramente una situazione adatta per l'impiego di AluNext®, un profilo che presenta caratteristiche strutturali, capace di offrire un ottimo isolamento termico e che garantisce un mantenimento delle caratteristiche estetiche con il passare degli anni.

→ Maurizio Mazzurana

- 1 Nastro per giunti BGI:
 - > Resistente alla pioggia battente
 - > Resistente ai raggi UV
 - > Permeabile al vapore
- 2 Dimensione giunto: 10 mm
- 3 Vecchio telaio esistente
- 4 Nastro termoespandente per giunti a 3 livelli di funzionalità BGI – BGR:
 - > Impermeabile
 - > Traspirabile al vapore
 - > Ottimo isolamento termico e acustico
- 5 Vite testa cilindrica

LA VILLA CHE VORREI



Il mio approccio progettuale ad una villa è, ancor oggi, antico, sotto forma di schizzo fatto a mano. Anche se il render fotorealistico è sempre più richiesto, il disegno a mano libera crea, a mio parere, una sorta di nuova *intimità* tra progettista e cliente che può servire per ridurre le distanze e favorire la conoscenza tra chi dovrà interagire moltissimo e per parecchio tempo.

In questo caso si trattava di un edificio importante nella campagna veneta, con un layout e un'organizzazione volumetrica che si potrebbe definire *organica*. I clienti volevano una casa con struttura in legno, X-Lam, a basso consumo energetico. Era richiesta, quindi, una progettazione esecutiva molto accurata.

Doveva essere una casa *moderna* per una coppia di giovani sognatori che volevano spazi particolari, doppie altezze, arredo minimale, ampie finestre con telai del colore della terra.

La prima versione del progetto era la più *moderna*; certe soluzioni avevano un senso legato anche al tipo di struttura: visto che la struttura in legno è garanzia di un gran confort abitativo anche la distribuzione interna avrebbe dovuto seguire lo stesso criterio, magari pensando ad ambienti a doppia altezza in cui la qualità dell'abitare è data dall'aria, dal volume, che non dev'essere visto come uno spreco ma come una conquista. Però, questa modernità cominciava a fare paura e a farne le spese sono stati i tetti piani: nessun vicino aveva il tetto piano, forse siamo troppo moderni.

AluNext® è un prodotto che si adatta a diversi contesti e stili data la versatilità estetica dell'alluminio. Il cuore in PVC riciclato permette inoltre di arrivare ad una trasmittanza termica U_f fino a $1.0 \text{ W/m}^2\text{K}$, che garantisce, con l'utilizzo di vetrocamera adeguata, un valore U_w notevole.

→ Maurizio Mazzurana

Il ridotto impiego di risorse nella produzione dei componenti della finestra AluNext® è la scelta sostenibile in linea con la struttura X-Lam a basso consumo energetico. I materiali ed i metodi impiegati per l'installazione degli elementi finestrati garantiscono anche la prestazione del giunto di posa in termini di isolamento termico ed acustico.

Giocando con i colori, AluNext® diventa un'ottima scelta stilistica.

→ Maurizio Mazzurana

1

Controtelaio isolante completo di rete per raccordo all'intonaco

2

Nastro per giunti BGI:
 > Resistente alla pioggia battente
 > Resistente ai raggi UV
 > Permeabile al vapore

3

Nastro termoespandente per giunti a 3 livelli di funzionalità BGI – BGR:
 > Impermeabile
 > Traspirabile al vapore
 > Ottimo isolamento termico e acustico

4

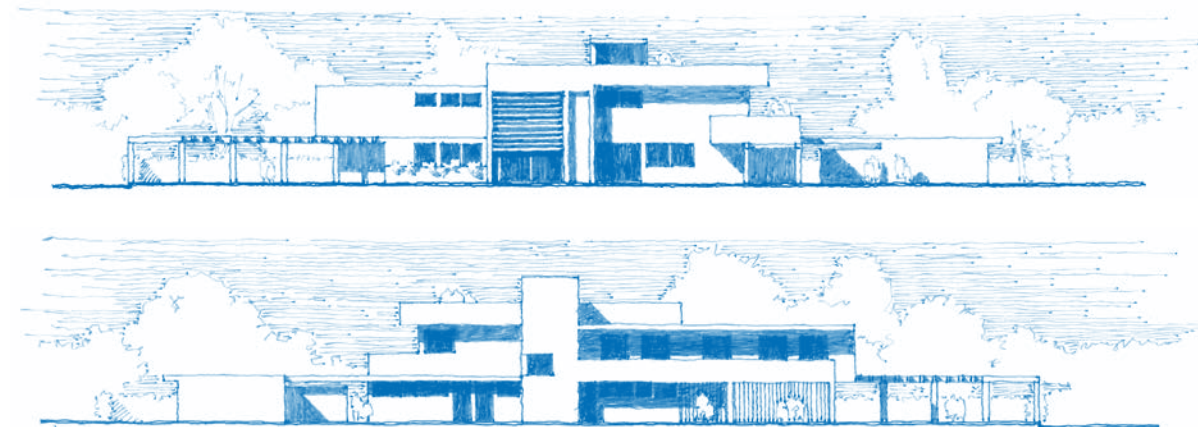
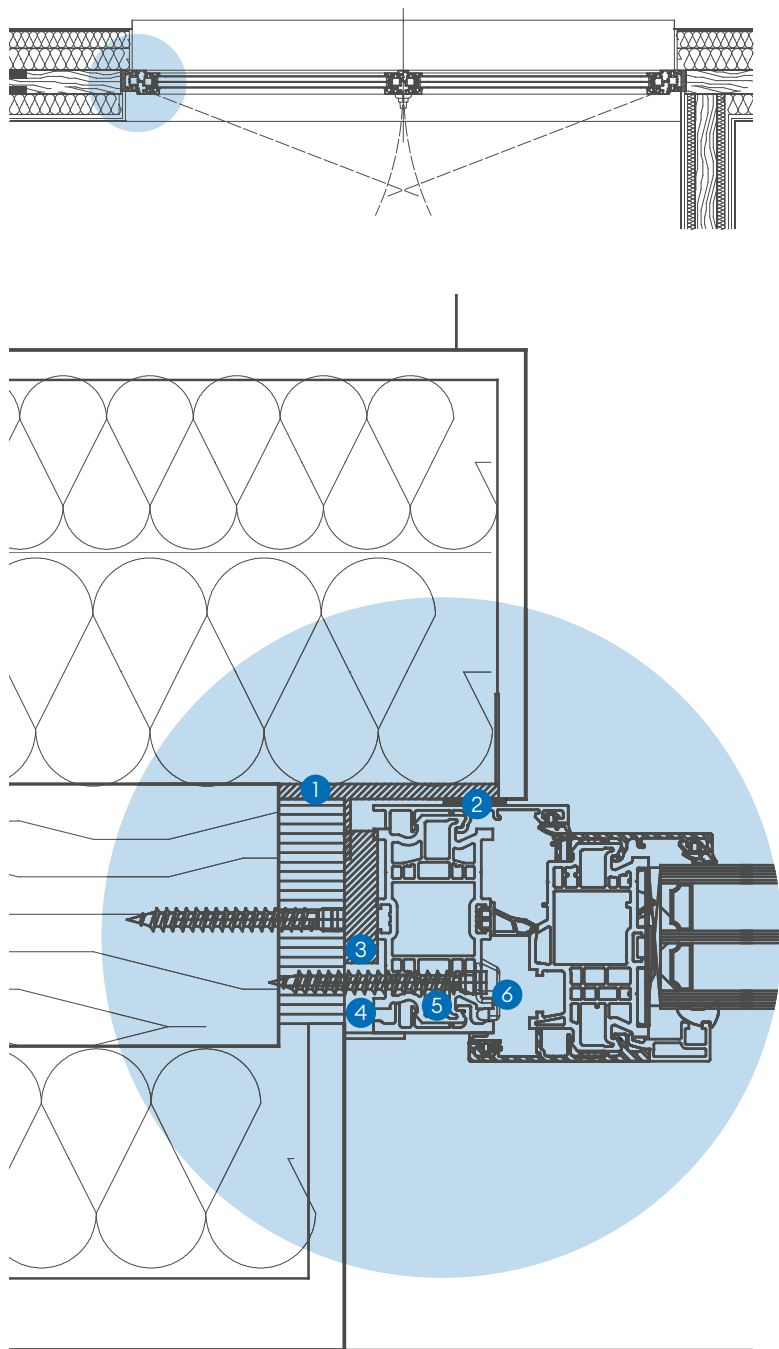
Aria Telaio-Controtelaio: 10 mm

5

Vite testa cilindrica

6

Riscontro Kömmerling, guida per fissaggio telai



La seconda proposta era una versione un po' rabberciata della prima ma come succede spesso non piaceva né a me né ai clienti.

Come potete immaginare, siamo arrivati ad una terza versione per la quale io *ho calato le braghe* e loro hanno avuto un buon prodotto, omologato ad uno stile *campagna*, che non poteva essere criticato da nessuno e che alla fine corrispondeva ai loro gusti. Quella costruita è una casa grande, meno *moderna* e più *rustica* perché il moderno, in campagna, continua a spaventare le giovani coppie.

È rimasta la struttura in legno X-Lam assieme ad una progettazione esecutiva accurata, con il risultato di una casa ecocompatibile e a basso consumo energetico e che funziona ancor oggi molto bene.

In questo contesto i serramenti con il sistema AluNext® potrebbero funzionare molto bene in tutte e tre le versioni del mio progetto, grazie alla versatilità, alle geometrie, alle colorazioni possibili, e alla sostenibilità che unita ad un prodotto ecocompatibile porta ad un risultato di grandissima qualità.



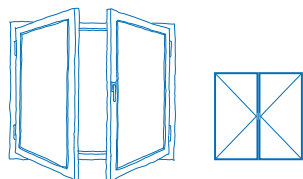


IL CONDOMINIO DEI PROBLEMI

Negli anni '60 e '70, e purtroppo anche in seguito, le nostre città e i centri dei nostri paesi, rispondendo ad una forte crescita demografica, si sono riempiti di edifici, i cosiddetti condomini, molto spesso fuori scala urbanistica rispetto alle dimensioni delle strutture urbane allora esistenti.

Non è questo il luogo per un'analisi storico-sociale del fenomeno ma sicuramente è il luogo per dire che oggi ci troviamo con un enorme parco edilizio di qualità architettonica dubbia e dalla proprietà costruttiva pessima. Soprattutto ci troviamo con edifici che consumano quantità spropositate di energia, un vero buco nero energetico, sia perché costruiti senza alcun pensiero legato al consumo o ai concetti di sostenibilità o ecocompatibilità e sia perché oggetto nei decenni di pochissima manutenzione.

Nel corso degli anni questi fabbricati hanno dato risposta ad un avvicendamento generazionale che ha introdotto moltissime modifiche interne, cambi d'uso e personalizzazioni che sono tipiche del nostro, tutto italiano, modo di fare e di vivere. Di conseguenza, molto spesso, è difficile se non impossibile, intervenire in modo globale, per una ristrutturazione tale da convertire gli edifici in strutture che rispondano a criteri sismici, termici ed ecosostenibili di cui avremmo tanto bisogno.

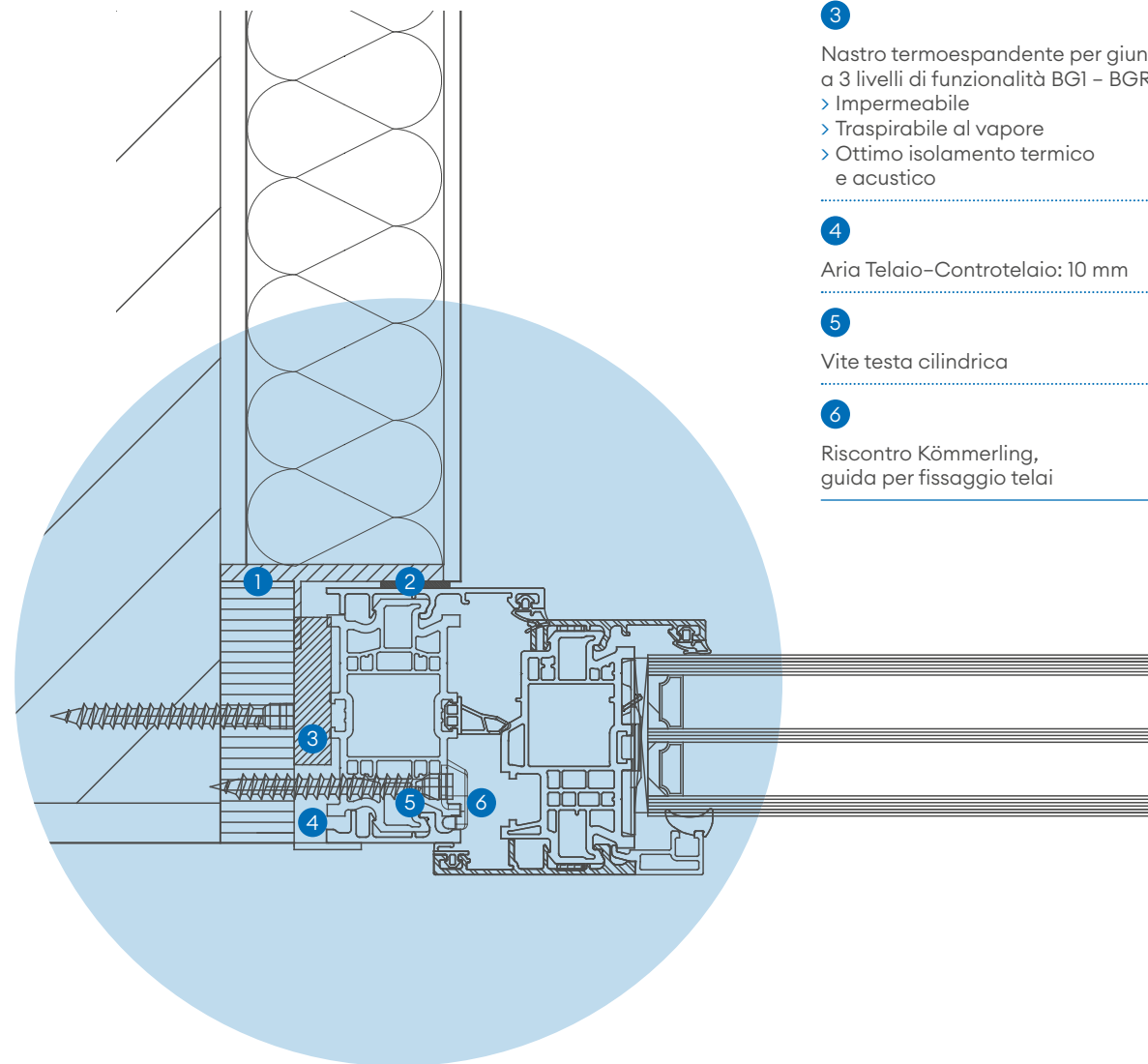
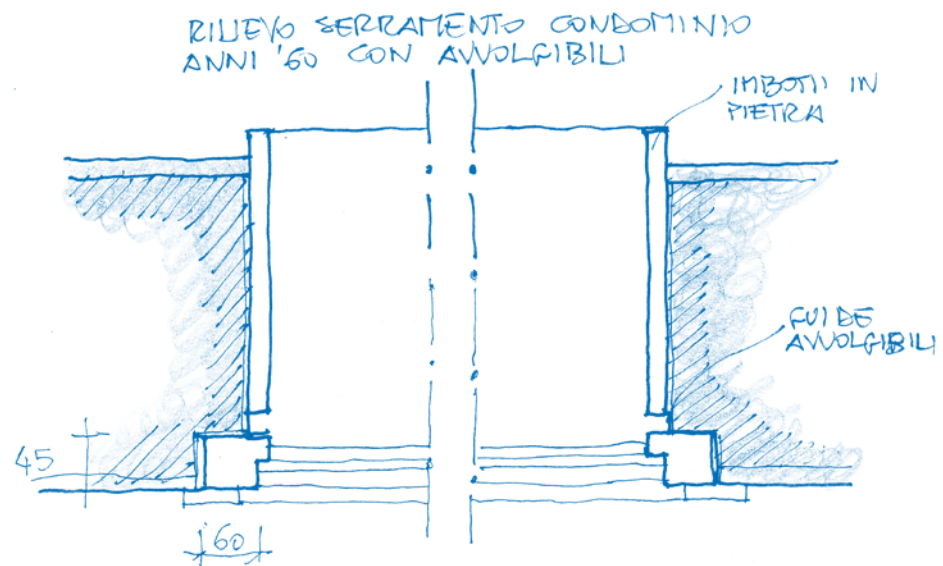
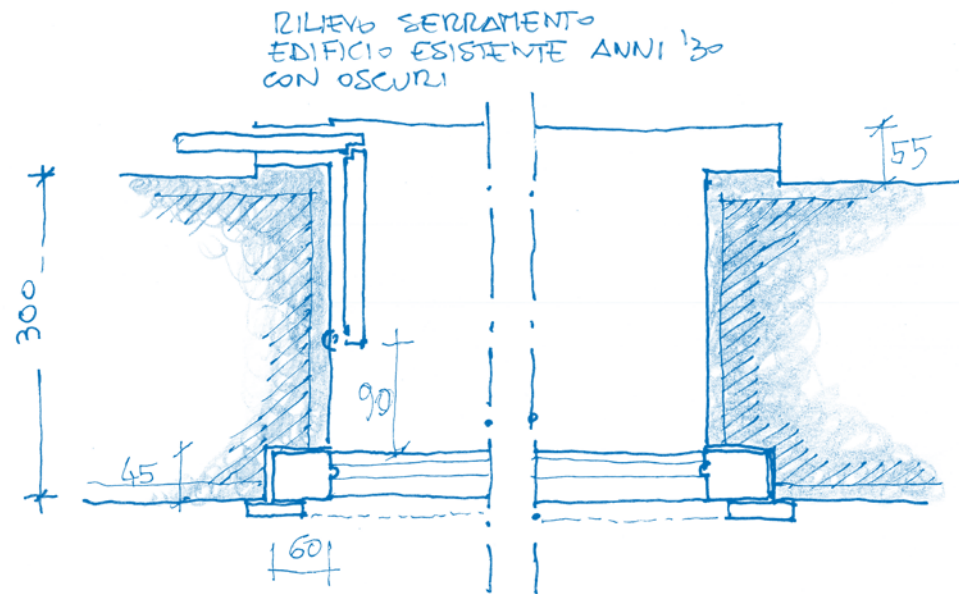


Battuta centrale

Le prime misure atte al contenimento del consumo energetico sono state prese con la famosa Legge 373 del 1976. Prima di allora, e di conseguenza in tutti i condomini e edifici degli anni '50, '60 e parzialmente '70, i serramenti erano realizzati generalmente in legno, senza guarnizioni e con vetro singolo.

→ Corrado Piccoli





- 1 Controtelaio isolante completo di rete per raccordo all'intonaco
- 2 Nastro per giunti BGI:
 - > Resistente alla pioggia battente
 - > Resistente ai raggi UV
 - > Permeabile al vapore
- 3 Nastro termoespandente per giunti a 3 livelli di funzionalità BGI - BGR:
 - > Impermeabile
 - > Traspirabile al vapore
 - > Ottimo isolamento termico e acustico
- 4 Aria Telaio-Controtelaio: 10 mm
- 5 Vite testa cilindrica
- 6 Riscontro Kömmerling, guida per fissaggio telai

Esistevano finestre a doppio vetro (non vetrocamera) e doppia chiusura più efficienti in zone ventose o fredde ed esposte a nord. In molti casi esistevano delle soluzioni di ripiego in cui venivano installati, all'estradosso del muro, dei telai in legno, metallo o in alluminio anodizzato, ma che impedivano o riducevano la completa apertura o la ventilazione interna dei locali, con risultati di isolamento mediocri.

→ Corrado Piccoli

Le ragioni sono soprattutto economiche, ed anche legate alla diversità riscontrabile in Italia, da nord a sud ed anche da est a ovest, in pianura o in montagna, al caldo o al freddo.

Fatto sta che parlare di serramenti nei condomini di quegli anni equivale a parlare di manufatti poveri, con prestazioni neanche paragonabili a quanto disponibile e richiesto dalla normativa oggi. Inoltre, supponendo di avere un condominio di 30 appartamenti, in 10 avranno già cambiato i serramenti con tutto quello che ne consegue, in altri 10 avranno solo sostituito il sistema oscurante e negli ultimi stanno ancora convivendo con gli spifferi. Riuscire nell'intento di spiegare a tutti e farsi capire che per migliorare effettivamente la prestazione dell'intero fabbricato bisogna intervenire su tutto l'involucro e non solo in modo puntuale, finestra qui finestra là, è diventata impresa titanica. Dire che cambiare solo le finestre può voler dire avere la muffa sicura in casa se non si ventila è a rischio linciaggio.

Quindi, una volta di più, il progetto esecutivo, le scelte fatte a ragion veduta e non solo in funzione del prezzo o dell'estetica, e la professionalità nel montaggio, possono portare sicuramente al risultato migliore, che sarebbe garantito con AluNext®.



VERSATILITÀ GEOMETRICA
E DI COLORE



DAL DESIGN PULITO
ESPRESSIONE
DI ELEGANZA
E RIGORE

COLOPHON

Coordinamento progetto
Adelina Luiza Cazacu

Direzione creativa
Filippo Dalla Villa

Testi
Adelina Luiza Cazacu
Maurizio Mazzurana
Corrado Piccoli

Immagini
archivio fotografico Edil-Plastix
archivio fotografico profine Group
archivio fotografico profine Italia
Michele Dissegna
Arcangelo Piai
Corrado Piccoli
Alessio Salvi
Andrea Verzola

Impaginazione editoriale
Freskiz Comunicate

Collaborazioni
Gabriele Benvenuti
Anna Pennacchia
Michele Pintarelli

PR ed Ufficio stampa
spazio/parola

Stampa
Tipografia Sartore

Carte
Fedrigoni Sirio Color
Iris 290 g/m²
Fedrigoni Sirio Color
Perla 140 g/m²
Fedrigoni Arena®
Smooth White 170 g/m²

Fedrigoni Sirio Color,
carte e cartoncini naturali di pura
cellulosa ECF, certificati FSC®.
Colorati in massa con pigmenti
ad alta resistenza alla luce,
con elevata intensità
e uniformità del colore.

Fedrigoni Arena® Smooth,
carte e cartoncini naturali
di pura cellulosa ECF,
certificati FSC® e caratterizzati
da superficie liscia.

ISBN 978-88-947057-2-0

© 2023, profine Italia

Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte del volume potrà
essere riprodotta, con qualsiasi
mezzo. Ogni violazione sarà
perseguita a norma di legge.

Tutti i marchi appartengono
ai legittimi proprietari; marchi
di terzi, loghi, nomi di prodotti,
nomi commerciali, nomi
corporativi e di società citati sono
marchi di proprietà dei rispettivi
titolari o marchi registrati d'altre
società e sono stati utilizzati
a puro scopo esplicativo,
senza alcun fine di violazione
dei diritti di copyright vigenti.

Finito di stampare,
Settembre 2023



Nel contesto dell'era digitale, in cui la carta stampata sembra cedere il passo, questo progetto si alza come un faro luminoso, pronto a risvegliare i sensi e a catturare l'attenzione dei professionisti. Non si tratta semplicemente di informazioni fredde e distanti, ma di una narrazione poetica che si intreccia con la bellezza dei materiali, delle finiture e delle soluzioni di design.

Qui, la sostenibilità diventa una realtà tangibile, in cui i serramenti in PVC e alluminio si trasformano in simboli di responsabilità ambientale. Il design, la creatività e la tecnologia si fondono insieme per creare un'esperienza coinvolgente, che va al di là delle superfici.

Nessuna promessa di prodotti miracolosi, ma un viaggio che invita alla consapevolezza e alla riflessione.

Il cerchio, l'umlaut, l'occhio umano, la visione. Elementi apparentemente distanti tra loro, che nel visual di questo progetto editoriale sono uniti in modo simbolico, creando l'armonia nella circolarità tanto cara a Carlo Scarpa. Quella stessa circolarità che è straordinario virtuosismo di sintesi, esperienza e visione, per la geometria della forma.

Un viaggio immaginario che vuole creare e collegare AluNext®, nel contempo rendere omaggio a quel modo di progettare, dove l'attenzione per i dettagli e per la qualità dei materiali costruttivi erano e saranno caposaldo concreto.

ISBN 978-88-947057-2-0



9 788894 705720